



PORT SECURITY PIOMBINO S.r.l.u.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2022 - 2025

Dati aggiornati al 31/03/2023

Riferimento

Reg. CE 1221/2009 - "EMAS" come modificato da:

Reg. CE 1505/2017

Reg. CE 2026/2018



CODICE INT.	REV.	DATA	REDAZIONE	APPROVAZIONE	EMISSIONE	MOTIVO REVISIONE
DA	4	03/04/2023	RSGI: AUSILIA CANESTRELLI	DL: GABRIELE MARTELLUCCI	DL: GABRIELE MARTELLUCCI	Revisione a seguito di primo audit di sorveglianza CQY

Sommario

0.	ACCESSO ED INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	5
0.1	OBIETTIVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	5
0.2	IL METODO E REDAZIONE	5
0.3	IL METODO E REDAZIONE	6
1.	CARATTERIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO	6
1.1	CLASSIFICAZIONE, QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	6
1.2	CONFORMITÀ LEGISLATIVA.....	7
1.2.1	Principale Legislazione di riferimento applicabile	7
1.3	DICHIARAZIONE ESPLICITA RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA	7
1.4	IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO	8
1.4.1	Estremi identificativi della Port Security Piombino	8
1.4.2	Tipologia attività svolta	8
1.5	LA STRUTTURA DI GOVERNANCE	10
1.6	COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO	10
2.	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	13
2.1	POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA CON QUALITÀ E SICUREZZA	13
2.2	IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE	14
2.3	CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	15
2.4	PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	15
2.5	RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ.....	15
3.	VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI.....	16
3.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	16
3.2	ASPETTI AMBIENTALI	17
3.3	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATA AGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI	17
3.4	OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2022-2023-2024-2025.....	19
4	MODALITÀ DI GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	20
4.1	MONITORAGGIO PRODUZIONE DI RIFIUTI	20
4.2	MONITORAGGIO SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	22
4.3	APPROVVIGIONAMENTO E SCARICHI IDRICI.....	22
4.4	MONITORAGGIO EMISSIONI SONORE.....	23
4.5	MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	23
4.6	MONITORAGGIO ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA.....	23
4.7	MONITORAGGIO CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI.....	23
4.8	INDICATORI AMBIENTALI CHIAVE	24
4.8.1	Indicatori EFFICIENZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE - anni 2020-2021-2022-2023*	24

4.8.2	Indicatori EFFICIENZA DEI RIFIUTI PRODOTTI - anni 2021-2022-2023*	25
4.8.3	Indicatori di UTILIZZO DEL SUOLO	26
4.8.4	Indicatori di EFFICIENZA CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI – anni 2020-2021-2022-2023*	26
4.8.5	Indicatori di EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA	27
5	SITUAZIONI DI EMERGENZA	27
6	PRESENZA DI RECLAMI AMBIENTALI	28
7	COMUNICAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE	28
8	REDAZIONE	28

PRESENTAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.

La Port Security Piombino S.r.l.u. è una società a responsabilità limitata ad integrale partecipazione pubblica, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente socio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ADSP).

Istituita il 23 Aprile 2010, costituisce un'articolazione organizzativa dell'ADSP che ne è l'unico Socio, per l'espletamento dei servizi di vigilanza e sicurezza nei porti di rispettiva giurisdizione ad esclusivo favore del Socio Unico.

Il Socio Unico esercita sulla società "un controllo analogo" a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale. Tra la Port Security Piombino (anche PSP) e il Socio sussiste un rapporto di "in house providing", intendendosi con ciò un rapporto che soddisfa le seguenti condizioni:

- La PSP ha il capitale interamente pubblico;
- La PSP svolge l'attività affidata esclusivamente per l'Ente-Socio (requisito di esclusività dell'attività);
- L'Ente-Socio controlla anche quanto stabilito dall'art. 19, comma 5 del D.lgs. 175/2016 e fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto anche quanto stabilito all'art. 25 del T.U. D.lgs. 175/2016.

L'erogazione dei servizi di vigilanza/sicurezza affidati a PSP è eseguita in conformità alle previsioni dell'art. 133 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - R.D. 18 giugno 1931 n. 773 – secondo cui gli enti pubblici, gli enti privati possono destinare guardie particolari alla vigilanza e custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari. La PSP risponde all'obiettivo di identificare ed individuare le caratteristiche tipiche delle responsabilità corrispondenti all'attività specifica del settore.

La Port Security Piombino costituisce di fatto una articolazione organizzativa dell'ADSP per l'espletamento dei servizi di vigilanza nei porti di rispettiva giurisdizione, che ne esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto. PSP non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dall'ADSP.

Forti dell'alto grado di competenza e specializzazione del personale, PSP mira ad apportare all'Ente Socio un alto grado di soddisfazione, correlato all'espletamento di un servizio che tiene in grande risalto la salute e sicurezza dei lavoratori e la gestione degli aspetti ambientali.

PREMESSA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La PSP, ha redatto il presente documento al fine di fornire una "fotografia" ambientale del proprio sito operativo.

La Port Security Piombino individua come suoi impegni assolutamente prioritari:

- il rispetto formale e sostanziale delle leggi;
- l'impegno ad operare nel pieno rispetto dell'ambiente;
- l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili al fine di tutelare, insieme, la salute, la sicurezza e l'ambiente;
- Monitorare le proprie prestazioni ambientali;
- Migliorare le prestazioni ambientali ed il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Il presente documento rappresenta la modalità scelta per aggiornare il pubblico e le parti interessate in relazione alle prestazioni ambientali del sito produttivo.

L'organizzazione si impegna ad aggiornare le informazioni contenute nel presente documento con frequenza almeno annuale.

0. ACCESSO ED INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La presente Dichiarazione Ambientale è stata predisposta dal gruppo di lavoro Qualità, Ambiente, Sicurezza della Port Security Piombino S.r.l.u. di seguito riportato, in base a quanto previsto dal Regolamento CE n°1221/2009 del 25 novembre 2009 (Regolamento EMAS) e successive integrazioni.

- Dott. GABRIELE MARTELLUCCI – Amministratore unico
- Dott.ssa AUSILIA CANESTRELLI – Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza
- Dott. MILKO PISANO – Responsabile Acquisti e Addetto Amministrazione
- Dott.ssa IRINA MESTERU – Addetta amministrazione
- Dott. MATTIA BANDINI - Consulente esterno

La Dichiarazione Ambientale viene redatta dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, approvata ed emessa dall'Amministratore Unico (Direzione Generale). Eventuali revisioni, con la relativa causa vengono riportate nella prima pagina. Le eventuali modifiche al testo vengono specificate nella colonna di destra della tabella riportata in prima pagina del presente documento.

La Dichiarazione Ambientale è resa disponibile al download nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società www.portsecuritypiombino.it nel percorso home-certificazioni.

Sono inoltre disponibili sempre nel sito istituzionale della Società, area Certificazioni, tutti i certificati relativi al Sistema di Gestione aziendale della Società ed oggetto della registrazione EMAS.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli e copie della presente DA rivolgersi alle persone delegate al contatto con il pubblico di seguito riportate:

Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza

AUSILIA CANESTRELLI

Tel. +39-345 90 33 482

Mail ispettore@portsecuritypiombino.it

Addetto Amministrazione - Acquisti

MILKO PISANO

Tel. +39 342 54 06 306

Mail segreteria@portsecuritypiombino.it

0.1 OBIETTIVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento rappresenta la modalità scelta per aggiornare il pubblico e le parti interessate in relazione alle prestazioni ambientali del nostro sito.

A tal fine sono stati presi in esame tutti gli elementi dell'Organizzazione che possono interagire con l'ambiente (aspetti ambientali) per individuare quelli che possono determinare su di esso un impatto significativo (aspetti ambientali significativi) e che dovranno, pertanto, essere oggetto di un futuro e costante miglioramento.

0.2 IL METODO E REDAZIONE

Per giungere a tale obiettivo strategico si è provveduto a condurre un'attenta revisione dei seguenti documenti:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA INTEGRATA QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA
- MANUALE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA
- PROCEDURE DEL SGI - QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

Inoltre sono stati esaminati i seguenti elementi:

- Struttura dell'organizzazione;
- Attività svolta;
- Aspetti ed Impatti ambientali;
- Indicatori Ambientali;
- Risultati dei Monitoraggi;
- Obiettivi di miglioramento e loro raggiungimento;
- Obiettivi futuri.

al fine di porre in luce gli aspetti tecnici e gestionali che influenzano le prestazioni ambientali dei processi e dei servizi resi dalla PSP e per cogliere ogni opportunità di miglioramento, anche la più limitata, analizzando il contesto in cui PSP opera e le esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Da un punto di vista prettamente metodologico, la presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE redatta in conformità all'allegato IV del Reg. CE 1221/2009 e successive integrazioni, si è articolata nelle seguenti fasi principali:

- Caratterizzazione della tipologia e delle attività della Port Security;
- Delimitazione del quadro di riferimento normativo cui la Port Security è tenuta a conformarsi;
- Valutazione della significatività degli aspetti ambientali individuati, al fine di poter individuare quali di essi determinino un impatto ambientale significativo e poter poi fissare gli obiettivi di miglioramento.

0.3 IL METODO E REDAZIONE

La presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE è stata svolta attingendo alle seguenti fonti interne ed esterne alla Società:

- Legislazione ambientale cogente applicabile al settore in Port security Piombino svolge il proprio operato
- Reg. (CE) 1221/2009
- Reg. (UE) 1505/2017
- Reg. (UE) 2026/2018
- UNI EN ISO 14001:2015
- Analisi Ambientale Iniziale
- Manuale Integrato Qualità Ambiente Sicurezza
- Risultati degli Audit di Certificazione, Sorveglianza e Mantenimento del SGA in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015
- Risultati degli Audit Interni del SGA in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015

1. CARATTERIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO

1.1 CLASSIFICAZIONE, QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Codice ATECO

80.1	Servizi di vigilanza privata
-------------	------------------------------

Classificazione NACE

80.1	Servizi di vigilanza privata
-------------	------------------------------

Autorizzazioni e certificazioni già in possesso

Norma o specifica diriferimento	Data del primo rilascio	Campo di applicazione	Organismo che ha emesso il certificato
UNI EN ISO 9001:2015	2012	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
UNI EN ISO 14001:2015	2011	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
UNI ISO 45001:2018	2019	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
BS OHSAS 18001:2007 (superata dalla UNI ISO 45001:2018)	2012	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY

1.2 CONFORMITA' LEGISLATIVA
1.2.1 Principale Legislazione di riferimento applicabile
Rifiuti

D.lgs. 152/06 e smi (Testo unico ambientale)
 D.Lgs. 116 del 03 Settembre 2020
 Legge n. 108 del 29 luglio 2021

Approvvigionamento di Acque

RD n° 1775 11/12/1933
 D. Lgs. n° 275 12/07/1993
 D.lgs. 152/06 e smi (Testo unico ambientale)

Sostanze chimiche

Reg. CE N. 1907/2006
 Reg. CE n.1272/2008
 D.Lgs. 81/08 e smi

Il dettaglio completo della legislazione cogente ambientale applicabile è riportato nel Mod. Elenco leggi e Norme, continuamente aggiornato mediante il supporto di consulenti esterni. L'analisi della conformità alle disposizioni normative applicabili è effettuata periodicamente mediante check list di verifica interne.

1.3 DICHIARAZIONE ESPLICITA RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA

La Port security Piombino effettua periodici monitoraggi per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi secondo i limiti di legge. Si dichiara che la Società rispetta tutte le leggi cogenti applicabili in materia di ambiente.

1.4 IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO

In questa fase sono state analizzate le caratteristiche tipologiche, le strutture, le risorse umane e le attività relative all'intero ciclo aziendale.

1.4.1 Estremi identificativi della Port Security Piombino

La sede di PSP è di seguito riportata:

SEDE LEGALE:	P.le Premuda 6/A – 57025 - Piombino (LI) - Italy
SEDE AMMINISTRATIVA:	P.le Premuda 6/P – 57025 - Piombino (LI) - Italy
SEDE OPERATIVA:	Potenzialmente tutte le aree sotto giurisdizione dell'Ente

La presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE riguarda le attività gestite e controllate dalla società PSP delle seguenti sedi:

- Sede Legale, p.le Premuda 6/A – 57025 - Piombino (LI) - Italy
- Sede Amministrativa, p.le Premuda 6/P – 57025 - Piombino (LI) – Italy

Non sono presenti sedi operative in visura camerale in quanto lo sono potenzialmente tutte le aree sotto giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (es: varchi di accesso alle aree portuali presso cui è espletato il servizio).

1.4.2 Tipologia attività svolta

La Port security Piombino opera nel settore della vigilanza e sicurezza in ambito portuale nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo. Più precisamente sono svolte le seguenti attività fornite a esclusivo favore del socio unico quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:

- Svolgimento di servizi di sicurezza per i quali l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha specifica competenza in virtù di norme vigenti;
- Servizi Connessi ai parcheggi collocati nell'ambito delle aree di competenza dell'autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ivi compresi quelli nelle aree a qualsiasi titolo nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;
- Servizio di videosorveglianza;
- Controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di merci, bagaglio al seguito e plichi di corrieri;
- Controllo del materiale di «catering» e delle provviste di bordo;
- Vigilanza ai depositi, bagagli, merci, posta a catering;
- Scorta a bagagli, merci, posta, catering e provviste di bordo da e per i vettori (navi);
- Vigilanza di navi e imbarcazioni in sosta e ai relativi accessi a bordo;
- Controllo a bordo finalizzato a rilevare elementi di rischio per la sicurezza - bagagli abbandonati, oggetti pericolosi, ecc. – ed eventuali situazioni di criticità;
- Controllo delle autorizzazioni - tesserini portuali, badge, titoli di viaggio - che consentono l'accesso alle aree portuali agli equipaggi delle navi, al personale portuale ed a qualsiasi soggetto che abbia necessità di accedere a tali aree;
- Controllo del bagaglio a mano e delle cose portate dai passeggeri in partenza ed in transito.
- Controllo ai varchi carrabili e pedonali dei sedimi portuali, compresa la verifica dei titoli di accesso alle singole aree, ove previsti;
- Controllo dei veicoli all'imbarco;
- Vigilanza presso i terminal passeggeri e merci;
- Servizio di accoglienza e assistenza a persone diversamente abili e/o mobilità ridotta (PMR).

L'attività aziendale di tipo operativo è effettuata nell'arco temporale H 24, disciplinata di massima nelle 8 ore ed organizzata su tre turni durante tutto l'anno. L'attività impiegatizia avviene per 8 ore su 5 giorni la settimana per tutto l'anno. Le attività sono svolte al 100% per il cliente/socio unico ADSP.

I processi aziendali che contraddistinguono il servizio erogato dalla PSP sono:

- Presidio in guardiola e controllo accessi;
- Attività di ronda presso le aree esterne di competenza di ADSP;
- Attività di videosorveglianza presso la control room;
- Attività impiegatizia e di coordinamento;
- Attività di manutenzione tecniche;
- Servizio di accoglienza e assistenza a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta.

I suddetti processi riguardano le aree di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti di Piombino, Livorno, Portoferraio, Rio Marina, Pontile di Cavo.

A supporto delle attività operative suddette si elencano:

- la gestione della documentazione e delle registrazioni;
- la gestione degli acquisti e la gestione amministrativa delle attività svolte da PSP;
- le attività di riesame e di miglioramento del SGI effettuate dalla Direzione;
- le attività di verifica ispettiva interna;
- la gestione delle risorse;
- la gestione delle Non conformità, delle Azioni Correttive e Preventive.

Una rappresentazione schematica delle attività viene illustrata all'interno del Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente.

1.4.3 Descrizione del sito operativo

La sede legale ed amministrativa è collocata presso il Porto di Piombino (LI). Pur possedendo due civici diversi di fatto l'organizzazione è costituita da un'unica struttura. Questa è una struttura su un solo piano, la cui proprietà è dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

È presente un unico corridoio dal quale si affacciano gli uffici del personale amministrativo e direzionale. È presente qui anche la control room, una sala di una 30 di m² c.a. al cui interno sono presenti i monitor per l'attività di controllo e videosorveglianza delle telecamere dislocate su tutta l'area di competenza di ADSP.

L'area in cui è inserita la sede legale e amministrativa è nel Comune di Piombino, in provincia di Livorno, presso il Porto.

Le aree operative sono tutte quelle sotto la giurisdizione dell'Ente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

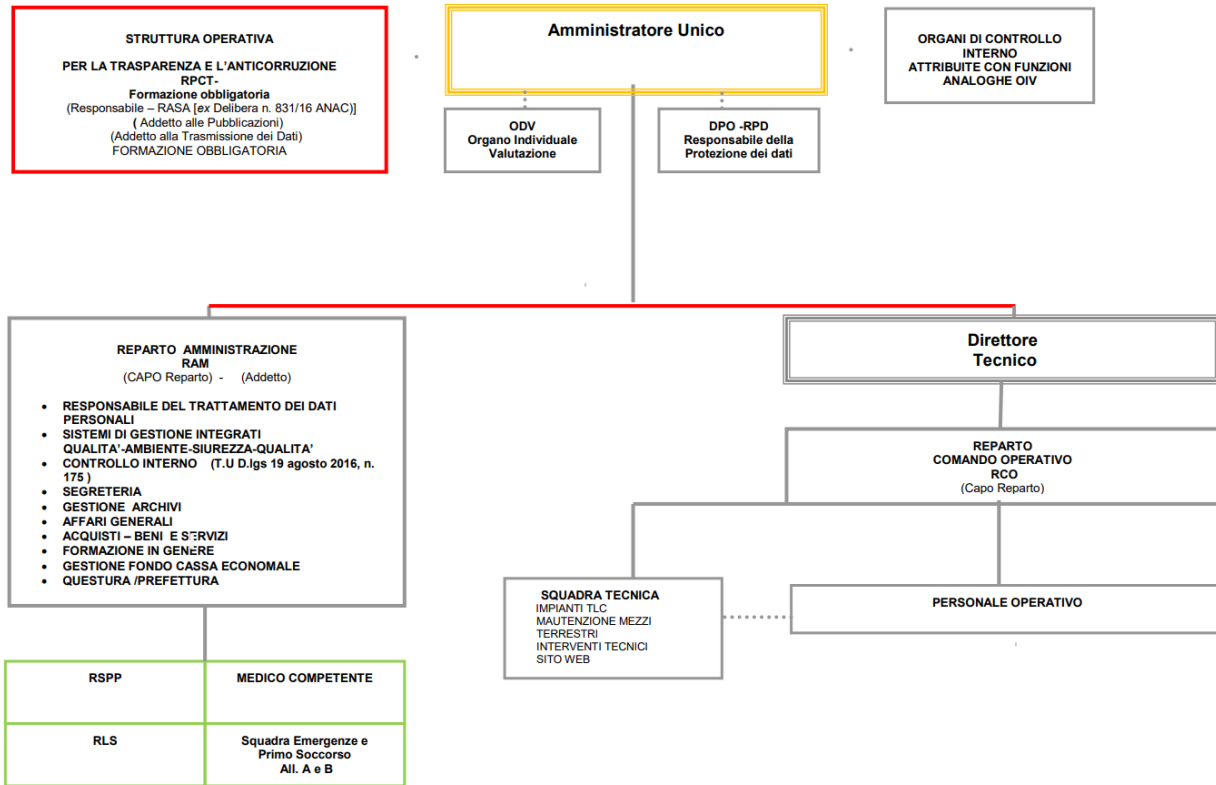
Sono presenti:

- N. 10 fisse, nominate: V1, V2, V3, MAGONA, MISE, SARDEGNA, CT, CR, PORTABILE, RONDA PF, .
- N. 7 attivabili periodicamente, identificate essere presso: stazione marittima, ronda Rio Marina, crociera Elba, ronda Piombino, aggiuntivo, banchina nord, postazione controlli.

1.5 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Le responsabilità definite per ogni Funzione sono riportate nell'organigramma aziendale, di seguito riportato.

Determina n. 13 del 18-05-2018
Rev. 10 del 18.05.2018



I ruoli nel dettaglio sono descritti alla sezione 5 della specifica procedura gestionale PG 04 MANSIONARIO, RUOLI E COMPETENZE.

1.6 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO

Porto di Piombino

Il porto di Piombino (42° 55' Lat. Nord; 10°33' Long. Sud) è un porto polifunzionale, dedicato al traffico di merci alla rinfusa, destinate ai mercati interni e internazionali ed al traffico passeggeri/commerciale. L'assetto funzionale attuale dello scalo è storicamente condizionato dalla presenza delle grandi industrie siderurgiche che sono sorte alla fine dell'Ottocento e sviluppatasi nel secolo scorso nelle zone limitrofe al porto. L'altra vocazione storica del porto è strettamente connessa al settore traghetti (Elba, Corsica e Sardegna), per l'elevato numero di passeggeri, conseguenza dello sviluppo turistico dell'Isola d'Elba e per il notevole interscambio di traffici ro/ro con la Sardegna.

L'individuazione del sito nel Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Piombino

Poiché la sede di Port Security insiste sul Porto di Piombino, questo è stato individuato come sito di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge 426/98, perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000 e successiva modifica per ampliamento del perimetro con il DM 07 aprile 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2006.



Il PRG è risalente al 1973, questo, con le relative varianti, di cui l'ultima aggiornata al 2012 come indicato nel sito internet del Comune di Piombino (LI), https://www.comune.piombino.li.it/pagina22272_piano-regolatore-generale-prg-amati-1973.html, i cui contenuti, sinteticamente, per l'ambito portuale sono inerenti l'ampliamento dell'ambito destinato al porto commerciale-industriale-passeggeri in direzione nord, fino al margine meridionale del bacino della Chiusa, per una superficie aggiuntiva di 98 ettari (rispetto ai 36 precedentemente assegnati) Dette variazioni non riportano modifiche/deroghe in merito ai limiti definiti dalla legge inerente gli impatti acustici, Legge n. 447/1995.

La coesistenza con "realità limitrofe"

All'interno del perimetro del Sito di interesse nazionale di Piombino, presso cui PSP espleta i propri servizi, definito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, sono presenti:

- Un polo industriale presso cui sono svolte diverse attività produttive quali: attività siderurgiche, produzione e movimentazione di semiprodotto
- Attività portuali del Porto di Piombino caratterizzate da notevoli traffici di materie prime destinate alle attività industriali e da traffico turistico commerciale di collegamento con le isole.

Livorno

Il porto di Livorno si affaccia sull'Alto Tirreno e si trova nella parte Nord-Occidentale della Toscana. È principalmente interno alla linea di costa, ben protetto dai venti del quadrante sud ed ovest. Il porto di Livorno, Classificato come Core all'interno delle reti transeuropee di trasporto è uno scalo polivalente, dotato cioè di infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere qualsiasi tipo di nave e di movimentare qualsiasi categoria merceologica ed ogni tipologia di traffico. La dotazione infrastrutturale del Porto permette la connessione alle principali arterie stradali e ferroviarie nazionali ed alle zone aeroportuali di Pisa e Firenze.

Porto di Portoferraio

Il porto è situato sulla costa settentrionale dell'isola d'Elba, all'interno dell'ampia omonima baia ed è composto da due parti distinte: il porto vero e proprio e la rada. E' accessibile 24 ore su 24 con ogni condizione di tempo ed ha la particolarità che le navi che entrano in porto devono tenere la sinistra e dare la precedenza a quelle che escono. Attualmente i 3 pontili di cui dispone il porto, il n. 1, il n. 3 ed il pontile G. Massimo, la lunghezza dei quali va dai 130 mt. ai 102, sono destinati al traffico delle navi traghetto, particolarmente intenso nel periodo estivo.

Non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Porto di Rio Marina

Il Porto di Rio Marina è essenzialmente un porto turistico on limitate funzioni commerciali. Il porto è costituito da un bacino protetto da una diga foranea a forma di "L". A nord l'imboccatura è limitata da un molo di sottoflutto, costituito da una scogliera artificiale, allungato di 25 mt nel 2001. Lo scalo oggi assolve solamente alla funzione di terminal per le navi traghetto in collegamento con i porti di Piombino e Porto Azzurro. Presso le aree portuali PSP può espletare il proprio servizio di ronda.

Non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Pontile di Cavo

Il pontile di Cavo è un porto turistico dell'Isola d'Elba, con alcune funzioni commerciali. L'approdo di Cavo, infatti, ospita l'accosto per gli aliscafi di linea destinati alla rotta Piombino-Cavo-Portoferraio. tali aliscafi approdano al pontile esistente, il quale è la sola area di competenza di ADSP nell'ambito del complesso d'approdo. Il pontile è collegato alla rete stradale locale provinciale dell'Isola e l'accessibilità al Porto è garantita anche da collegamenti su gomma con i principali centri urbani dell'Isola. Per il porto di cavo non si è a conoscenza dell'esistenza di un piano regolatore portuale ma di un esclusivo piano delle opere presentate dal Comune di Rio Marina per il tramite dell'ufficio del G.C.OO.MM. di Roma approvato dall'assemblea generale del C.S.LL.PP. in data 10 Marzo 1995, relativo alla costruzione di un pontile nella rada di Cavo, destinato all'approdo dei postali in servizio per l'Isola d'Elba.

Anche per questo sito non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Geologia e morfologia

Il territorio di Piombino ha una superficie di circa 129,88 km², è situato sul litorale Toscano e più precisamente nella Val di Cornia, zone che viene individuata come Maremma Livornese, dinnanzi all'Isola del'Elba. La densità abitativa è abbastanza elevata, per la notevole presenza di aree verdi sparse nel territorio comunale. Il promontorio di Piombino, che è situato sul lembo di terra a nord dell'ampio golfo di Follonica, segna il confine geografico-morfologico orientale tra mar Ligure, a nord, e mar Tirreno, a sud, anche se nella comune percezione il confine tra i due mari viene spesso posto molto più a nord, tra Toscana e Liguria. Il territorio retrostante la città risulta essere paludoso ed il rischio sismico, secondo la classificazione sismica indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 421 del 26 maggio 2014. È **zona 4, ovvero con pericolosità molto bassa.**

Il territorio comunale ha un dislivello moderato, di un max 286 m.s.l.m.: si passa infatti dai 0, livello mare, a +286 della collina della Sedia. Il Comune di Piombino è classificato come zona altimetrica di collina litoranea, pertanto la prevalenza in termini percentuali è data dalla collina.

Idrografia e idrogeologia

Quest'area coincide parzialmente col bacino del fiume Cornia. Questo fiume nasce dal monte Cornate (la maggior cima delle colline metallifere) ed è lungo circa 50 km. La parte inclusa nell'area è quella che ricade entro la provincia di Livorno, con i bacini degli affluenti in destra orografica, come il Ladano (Sassetta); la pianura di Piombino, solcata da alcuni fossi e canali, e quella di S. Vincenzo. Qui esisteva il lago di Rimigliano, "bonificato", cioè prosciugato nel 1934. La piana di Piombino è compresa fra il "monte" di Piombino (M. Massoncello, m. 286) e il M. Calvi, (m. 646), sulla cui vetta si incontrano i confini di Suvereto, S. Vincenzo e Campiglia. Il monte di Piombino non è che un'antica isola, saldata al continente dai depositi alluvionali, in un processo che si può vedere, ancora in corso, all'Argentario. Anche nella piana di Piombino esistevano vaste paludi, colmate nel secolo XIX. Il fiume Cornia conserva significativi caratteri di naturalità nel corso più alto, mentre nella piana da Venturina verso Piombino il tracciato è deviato e rettificato, con una fitta rete di canali di bonifica.

Clima

In Piombino si riscontra un clima caldo e temperato. In Piombino in estate si ha molta meno pioggia che in inverno. In accordo con Köppen e Geiger il clima è stato classificato come Csa. In Piombino la temperatura media è 16.7 °C. La media annuale di piovosità è di 771 mm. 14 mm è la Pioggia del mese di Luglio, che è il mese più secco. Novembre è il mese con maggiore piovosità, avendo una media di 138 mm. Agosto è il mese più caldo dell'anno con una temperatura media di 25.0 °C. Con una temperatura media di 9.7 °C, Febbraio è il mese con la più bassa temperatura di tutto l'anno. In generale, il clima è moderatamente ventilato, poiché i venti tendono a diminuire d'intensità incontrando le alture circostanti.

2. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

2.1 POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA CON QUALITÀ E SICUREZZA

La società Port Security Piombino S.r.l.u. costituisce un'articolazione organizzativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per l'espletamento dei servizi di vigilanza nei porti di rispettiva giurisdizione che ne esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo statuto. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività inerenti la security presso le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Queste sono fornite a esclusivo favore del socio unico. La società non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dell'Autorità di Sistema Portuale.

La società svolge attività di:

- a) servizi di vigilanza dei beni amministrati, di tutela del patrimonio dell'Ente e dei beni di cui la sicurezza rientra nelle competenze dell'ADSP;
- b) servizi di videosorveglianza;
- c) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di merci, bagaglio al seguito e plichi di corrieri;
- d) controllo del materiale di «catering» e delle provviste di bordo;
- e) vigilanza ai depositi bagagli, merci, posta e catering;
- f) scorta a bagagli, merci, posta, catering e provviste di bordo da e per i vettori (navi);
- g) vigilanza di navi e imbarcazioni in sosta e ai relativi accessi a bordo;
- h) controllo a bordo finalizzato a rilevare elementi di rischio per la sicurezza - bagagli abbandonati, oggetti pericolosi, ecc. - ed eventuali situazioni di criticità;
- i) controllo delle autorizzazioni - tesserini portuali, badge, titoli di viaggio - che consentono l'accesso alle aree portuali agli equipaggi delle navi, al personale portuale ed a qualsiasi soggetto che abbia necessità di accedere a tali aree;
- j) controllo del bagaglio a mano e delle cose portate dai passeggeri in partenza ed in transito.
- k) controllo ai varchi carrabili e pedonali dei sedimi portuali, compresa la verifica dei titoli di accesso alle singole aree, ove previsti;
- l) controllo dei veicoli all'imbarco;
- m) vigilanza presso i terminal passeggeri e merci;
- n) Servizio Port-abile, ovvero un servizio di accoglienza ed assistenza a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta (PMR) nei Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel Pontile di Cavo

Per la Port Security Piombino la ricerca del miglioramento continuo dei processi, del rispetto delle prescrizioni di sicurezza e la gestione dell'Ambiente rientrano tra le priorità aziendali, pertanto la stessa Società intende contribuire, per quanto nelle proprie possibilità, al miglioramento del livello qualitativo della vita e dell'ambiente, sia internamente alla Società sia all'esterno. La Port Security Piombino ritiene doveroso avere dei precisi obblighi nei confronti dell'ambiente e della collettività, proprio per questo si adopera per creare le condizioni affinché dalla stessa siano adottati comportamenti responsabili, che tutelino i lavoratori e salvaguardino l'integrità dell'ambiente, in ogni sua attività sensibilizzando alle tematiche ambientali tutti i dipendenti, ad ogni livello. La corretta gestione del servizio, delle prescrizioni di sicurezza e degli aspetti ambientali è diventata una via imprescindibile da percorrere in modo determinato, senza deviazioni e ripensamenti, ricercando costantemente il miglioramento di ogni attività ed ogni singolo processo, valutando in anticipo gli effetti connessi ed esaminando tutte le incidenze rilevanti che tali attività possono avere sul servizio erogato, sulla sicurezza sul lavoro e sull'ambiente. La Port Security Piombino è consapevole del fatto che questo standard qualitativo viene raggiunto e mantenuto in essere attraverso l'adozione di un sistema organizzativo razionale, regolato da procedure e comportamenti che permettano di dimostrare, evidenziare e valorizzare la sensibilità raggiunta dalla Società e dal proprio personale nel rispetto sia delle procedure interne che delle prescrizioni di sicurezza e ambiente. La concretizzazione della presente politica deve coinvolgere attivamente tutto il personale della Società, che è chiamato ad essere individualmente responsabile nella conduzione del proprio lavoro e nella proposizione di soluzioni volte al miglioramento continuo, al rispetto delle prescrizioni di sicurezza ed al rispetto dell'ambiente. La Port Security Piombino si impegna inoltre a mantenere un Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, che consenta il miglioramento continuo delle prestazioni del sistema integrato e la qualità ambientale del territorio;

Perseguire la strada del miglioramento degli impatti al fine di ottenere:

- *l'ottimizzazione delle risorse energetiche,*
- *la razionalizzazione dei consumi e la riduzione dei costi,*
- *la diminuzione dell'impatto ambientale del servizio attraverso il ricorso a fonti di energia green*
- *soluzioni eco-sostenibili per gli approvvigionamenti di materiali e servizi a supporto delle attività.*
- *Formare e sensibilizzare il personale ed i collaboratori esterni sulle tematiche relative al servizio erogato, alle prescrizioni di sicurezza nonché a perseguire la strada del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;*
- *Rendere disponibili alle parti interessate i dati relativi alle proprie prestazioni ambientali;*
- *Comprendere e rispettare tutti i pertinenti requisiti, legali e non, posti dai portatori di interesse, dalla vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia di erogazione del servizio, delle prescrizioni di sicurezza ed in materia ambientale;*
- *Ottimizzare l'incremento del grado di soddisfazione dei propri Clienti;*
- *Permeare gli obiettivi di salute, sicurezza e ambiente all'interno della regolare gestione societaria, cercando di ottimizzarne il monitoraggio e la valutazione del conseguimento di tali risultati;*
- *Incentivare la prevenzione in tutte le sue forme mettendo in evidenza le situazioni pericolose ed agendo in modo tale da ridurre o eliminarne i rischi derivanti, tenendo presente in particolare le possibili situazioni di emergenza e di anomalia da cui possono generarsi;*
- *Esigere da ogni singolo collaboratore l'adozione di comportamenti proattivi verso la sicurezza, con il rispetto delle regole o procedure di sicurezza generale o proprie dell'impianto;*
- *Garantire un efficace ed efficiente comunicazione a tutti i livelli e per tutti i livelli mediante le rappresentanze dei lavoratori ed incontri informativi/formativi, con lo scopo di garantire una consapevolezza e partecipazione da parte di tutte le figure aziendali;*
- *Assicurare da parte del management le più sicure condizioni di lavoro ed attuare la politica della Società, garantendone al contempo la più ampia diffusione sia a tutte le risorse interne che agli appaltatori, rendendola disponibile a tutte le parti terze interessate;*
- *Porre attenzione a tutti gli elementi che concorrono a definire l'immagine societaria, in modo da trasmettere senso di rispetto per la salute, l'ambiente, l'efficienza.*

La presente politica, mantenuta attiva attraverso il processo di miglioramento continuo promosso dal sistema di gestione integrato, è adottata da tutto il personale della Port Security Piombino ed è periodicamente riesaminata per la verifica della sua adeguatezza. La stessa è pubblicata sul sito istituzionale della Società e diffusa alle parti interessate su richiesta.

Piombino (LI) 12 Settembre 2022

La Direzione

2.2 IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

La PSP ha impostato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, integrato con gli aspetti di qualità e sicurezza, in linea con i requisiti previsti nell'ultima edizione dalle seguenti norme di riferimento:

- Reg. EMAS CE n. 1221/2009 e successive integrazioni ed integrato con i requisiti delle seguenti norme
- UNI EN ISO 14001
- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 45001

tramite il quale:

- viene dimostrato l'impegno e la capacità dell'organizzazione di fornire sistematicamente servizi in grado di osservare i requisiti del Cliente e quelli cogenti applicabili rispettando l'ambiente circostante;
- mirare alla crescente soddisfazione del Cliente attraverso una efficace applicazione del Sistema di Gestione, perseguendo la strada del miglioramento continuo e della prevenzione dell'inquinamento.

Il Manuale Integrato Qualità Ambiente Sicurezza è il documento che descrive il procedimento strutturato di gestione aziendale, ai fini del monitoraggio e del miglioramento continuo delle prestazioni per la Gestione della Qualità Ambiente Sicurezza e del mantenimento della conformità normativa.

2.3 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il SGA si applica alle attività aziendali svolte da PSP relativamente a:

“Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati”

2.4 PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Direzione della Port Security Piombino si assume la responsabilità per la pianificazione della Gestione Ambientale dell'Organizzazione.

Al fine di conseguire in modo efficace ed efficiente e di soddisfare i requisiti generali del SGA, coerentemente con le strategie dell'Organizzazione, la pianificazione comprende:

- identificazione e valutazione degli aspetti ambientali delle attività/processi della Società, che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- identificazione e valutazione delle prescrizioni di legge e/o di regolamentazione applicabili agli aspetti ambientali significativi individuati della Società, mediante accesso a banche dati o facendo ricorso a consulenti esterni;
- definizione degli obiettivi e traguardi ambientali, per ciascun livello e funzione rilevante dell'Organizzazione, in funzione della valutazione degli impatti ambientali significativi e delle prescrizioni legislative e/o regolamentari cogenti ambientali;
- elaborazione di programmi di gestione ambientale in cui, per il conseguimento dei relativi obiettivi e i traguardi ambientali, vengono specificati:
 - le responsabilità per il raggiungimento di obiettivi e traguardi ambientali per ciascuna pertinente funzione e livello nell'Organizzazione;
 - i mezzi e i tempi con i quali devono essere raggiunti i medesimi.

2.5 RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ

La Direzione della PSP ha definito e documentato responsabilità, autorità e rapporti reciproci di tutto il personale che svolge attività che hanno influenza sul SGA.

Responsabilità, autorità e rapporti reciproci sono stati delineati nei seguenti documenti:

- Organigramma aziendale, che definisce le linee di dipendenza gerarchica tra le diverse posizioni organizzative;
- Mansionario aziendale, che descrive i compiti assegnati alla Direzione e a tutto il personale avente rilevante responsabilità nella conduzione aziendale del SGA.

3. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Regolamento EMAS (Art. 2) distingue gli aspetti ambientali in diretti e indiretti: si considerano “diretti”, gli aspetti sui quali l’organizzazione ha un controllo di gestione diretto e, “indiretti”, quelli che derivano dall’interazione dell’organizzazione con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall’organizzazione.

Il processo di valutazione degli aspetti ambientali della PSP prende in considerazione le seguenti aree di conformità legislativa, applicabili all’attività della Port Security Piombino:

- Rifiuti
- consumi idrici
- consumi energetici (energia, gasolio, GPL)
- gas refrigeranti ad effetto serra
- Emergenze (incendio, terremoto, alluvioni, ecc)

Il processo di valutazione fonda su dei criteri, ciascuno sufficiente a determinare la significatività dell’aspetto, considerando condizioni di funzionamento normali, anomale e di emergenza. I criteri sono i seguenti:

CRITERI	DESCRIZIONE	INDICE DI SIGNIFICATIVITA’
Rischio ambientale (R)	l’aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito	0
	l’aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo;	1
	l’aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe,	2
	l’aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe	3
Probabilità che l’impatto si verifichi (P)	Potrebbe verificarsi sporadicamente ma la corretta applicazione delle procedure di controllo può evitare il fenomeno	0
	Può verificarsi sporadicamente anche con le procedure di controllo che se correttamente applicate mitigano il danno	1
	Molto probabile in assenza di procedure di controllo, ma la presenza delle procedure riduce la probabilità e/o mitiga l’entità del danno	2
	Molto probabile anche in presenza di procedure di controllo che comunque possono mitigare l’entità del danno oppure non sono presenti procedure di controllo.	3
Reversibilità dell’impatto (Ir)	Tempi di ritorno inferiori ad un mese	0
	Tempi di ritorno dell’ordine di mesi	1
	Tempi di ritorno dell’ordine di anni	2
	Tempi di ritorno dell’ordine di decine di anni o effetti irreversibili	3
Criticità per le parti interessate (Ic)	L’aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte interna né esterna all’organizzazione,	0
	L’aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all’organizzazione, ma non di lamentele esplicite,	1
	L’aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all’organizzazione,	2
	L’aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni/contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all’organizzazione,	3

Da cui è possibile calcolare la significatività (S) come:

$$S = (R \cdot P) + I_T + I_C$$

La valutazione della significatività avviene, poi, collocando il valore della criticità con la seguente scala:

Basso $0 < x \leq 5$	Medio $5 < x \leq 10$	Alto $10 < x \leq 15$
--------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

Per la valutazione degli aspetti indiretti, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti.

3.2 ASPETTI AMBIENTALI

In questa fase si è proceduto ad identificare, in termini qualitativi e poi quantitativi, gli aspetti ambientali relativi al ciclo di lavoro della Port security Piombino.

Gli aspetti ambientali sono sia quelli direttamente connessi all'attività produttiva propriamente detta (aspetti ambientali "diretti"), sia tutti quegli aspetti associati ad attività che, anche se non sono svolte direttamente dalla PSP, sono comunque legate alle sue scelte di "business" (aspetti ambientali "indiretti").

La norma ISO 14001/EMAS definisce l'aspetto ambientale come "l'elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente"

Al riguardo sono state dapprima individuate le correlazioni esistenti fra le varie fasi del ciclo di lavoro e gli aspetti ambientali, valutando le modalità con cui ciascuna attività impatta o meno su ciascun aspetto ambientale. Per ognuno di questi aspetti ambientali è stato poi preso in esame il processo dinamico che produce l'impatto.

Nella tabella riportata nel paragrafo successivo si identificano gli aspetti ambientali diretti ed indiretti riconducibili alle attività della PSP.

3.3 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATA AGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

Sulla base della valutazione della significatività degli aspetti ambientali, eseguita secondo la procedura di riferimento PROCEDURA GESTIONALE 12 - IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, il cui estratto è riportato al paragrafo 3.1 del presente Documento, nella tabella seguente si presentano i risultati dell'analisi svolta, dove sono identificati gli aspetti ambientali su cui la singola fase del ciclo produttivo della PSP impatta nelle Normali condizioni operative, Eccezionali/Anomale e di Emergenza.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI				
Aspetto ambientale	Condizioni di valutazione	Significatività (SI/NO)	Valore della significatività	note
Utilizzo di carburanti per gli automezzi e generatori (consumi)	Normali	NO		La significatività dei consumi è strettamente correlata alla tipologia di mezzo e al relativo utilizzo in particolari condizioni di esercizio
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	
Utilizzo di carburanti per gli automezzi (emissioni in atmosfera)	Normali	NO		La significatività delle emissioni è strettamente correlata alla vetustà dei mezzi e al relativo utilizzo in particolari condizioni di esercizio
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	

Utilizzo di carta per lo svolgimento delle attività amministrative	Normali	NO		La significatività dei consumi di carta è strettamente correlata alle attività amministrative e ai relativi adempimenti normativi
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	
Gestione delle emergenze negli uffici della Port Security	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Produzione di rifiuti dalle attività della Port Security	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Utilizzo del vestiario per il personale dipendente (divise)	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Consumi energia elettrica per le utilities di PSP	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Consumi idrici	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Utilizzo Fonti ionizzanti	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Deposito di sostanze pericolose	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Prevenzione incendi	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Emissioni lesive dello strato di ozono (CFC, halon, HCFC es. R22, ecc.)	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI				
Aspetto ambientale	Condizioni di valutazione	Significatività (SI/NO)	Valore della significatività	note
Gestione delle emergenze nell'ambito del territorio – derivanti da calamità naturali	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Gestione delle emergenze nell'ambito del territorio – derivanti da rischi di incidenti rilevanti ad aziende limitrofe	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Coinvolgimento dei fornitori	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Ciclo di vita dei prodotti approvvigionati	Normali	NO		
	Anomale	SI	Medio	In condizioni straordinarie può non essere tenuto di conto gli aspetti relativi al ciclo di vita di materiali approvvigionati in particolar modo
	Emergenza	NO		

3.4 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2022-2023-2024-2025

ASPETTI AMBIENTALI	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDO DA RAGGIUNGERE	INDICATORE	SCADENZA PREVISTA	PERIODICITA' DI MONITORAGGIO	RESPONSABILE	RISORSE ALLOCATE	FASI DI ATTUAZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/03/2023
Consumo risorse non rinnovabili per veicoli (carburanti)	Riduzione dei consumi mediante rinnovo del parco mezzi	Procedere con la sostituzione del mezzo più vetusto (Fiat Doblo)	n. mezzi di nuova immatricolazione/ totale mezzi posseduti da PSP	31/12/2023	Annuale	DIR - RSGI	30.000 € circa	1. Scelta del rottamatore 2. Analisi dei costi 3. Consegna auto	60%
Emissioni in atmosfera da veicoli	Riduzione delle emissioni in atmosfera tramite l'acquisto di mezzi ad alimentazione ibrida/full electric	Sostituzione completa del parco mezzi	n. mezzi ad alimentazione ibrida-full electric/totale mezzi posseduti da PSP	31/12/2025	Annuale	DIR - RSGI	150.000 € circa	1. Valutazione delle auto possibili 2. Analisi dei costi 3. Acquisto auto	50%
Utilizzo di carta per lo svolgimento delle attività amministrative	Obiettivo del prossimo anno è quello di ridurre il quantitativo di carta a disposizione privilegiando la comunicazione digitale anziché cartacee	Portare a termine la messa in funzione della rete intranet	n. risme consumate/ n. dipendenti	30/06/2024	Annuale	RSGI	Da definire in fase di documento programmatico	1. Individuazione dei fabbisogni 2. customizzazione della rete 3. contrattualizzazione per il servizio di assistenza 4. inizio operatività della rete	80%
Ciclo di vita dei prodotti approvvigionati	Privilegiare in fase di approvvigionamento ai materiali che presentano certificazioni di sostenibilità (standard GRS) e con assenza di sostanze nocive (OEKO-TEX standard 100)	Formalizzare i contratti con fornitori di merci a consumo che presentano certificati di eco-sostenibilità	n. fornitori "green"/totale fornitori	31/12/2022	Annuale	RSGI	10.000 € circa	1. ricerca di mercato fornitori green 2. creazione albo specifico 3. contrattualizzazione dei prodotti/servizi in base alle necessità	100% (Obiettivo raggiunto)

4 MODALITÀ DI GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

4.1 MONITORAGGIO PRODUZIONE DI RIFIUTI

Il monitoraggio dei rifiuti movimentati dalla ditta Port Security Piombino riguarda i rifiuti prodotti da avviare allo smaltimento o recupero. Il monitoraggio quantitativo dei rifiuti prodotti è riportato nella tabella successiva.

PSP non produce rifiuti speciali pericolosi, gli unici rifiuti che produce sono quelli riconducibili alle attività di ufficio (carta, plastica, vetro) e pertanto asseribili alla classe di RAU (rifiuti assimilabili agli urbani). Inoltre, assieme a questi PSP produce come rifiuto speciale non pericoloso i toner delle fotocopiatrici che possiede a noleggio. Tali rifiuti sono conferiti a recupero mediante apposito contratto stipulato con questo. La cadenza di raccolta è annuale.

Per quanto concerne i toner esausti, il parametro è monitorato dall'anno 2021, anno in cui è stato sottoscritto il contratto con l'azienda di servizi di recupero. Tale valore è reperito dalla copia di FIR rilasciata dalla società che ne effettua il ritiro presso la sede di PSP.

Per quanto riguarda invece i rifiuti RAU, l'indicatore è stato monitorato dal 2021. Essendo questi conferiti direttamente nei contenitori di raccolta pubblica dal personale addetto alle pulizie, per i quantitativi dell'anno 2022 è stata effettuata una stima desunta dal numero di volte, su base settimanale, in cui tali contenitori, dislocati presso le postazioni di lavoro e gli uffici, sono svuotati. Gli uffici possiedono n. 3 contenitore di capacità 60 l c.a. (carta e cartone, plastica e vetro).

Presso le postazioni (10 sono fisse e 7 sono attive per 3 mesi l'anno) invece sono presenti solamente i cestini di capacità 20 litri.

In funzione del fatto che i cestini sono svuotati 2 volte a settimana, si calcola la stima dei quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno 2022 è ottenuta come segue:

POSTAZIONI FISSE (10)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni fisse pari a 5,50 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,50 litri x 10 (postazioni fisse) x 104 (interventi annui di svuotamento cestini) = **5.720 litri**

POSTAZIONI MOBILI (7 per 3 mesi l'anno)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni mobili pari a 5,50 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,50 litri x 7 (postazioni mobili) x 26 (interventi di svuotamento cestini nei mesi di attività delle postazioni) = **1.001 litri**

UFFICI:

Stimando un contenuto medio dei cestini degli uffici pari a 22 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

22 litri x 104 (interventi annui di svuotamento cestini) = **2.288 litri**

Pertanto il totale di rifiuti prodotti nell'anno 2022 sono: 5.720 + 1.001 + 2.288 = 9.009 litri

In funzione della relazione di 1 litro = 1 kg otteniamo i seguenti valori espressi in kg:

9.009 litri = 9.009 kg

Mentre riferiti ai primi 3 mesi del 2023, avendo mantenuto la frequenza di svuotamento sulla base di 2 interventi a settimana ed avendo trasformato una postazione mobile (banchina nord) da mobile a fissa, a causa della presenza del rigassificatore in banchina, si ottiene quanto segue:

POSTAZIONI FISSE (11)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni fisse pari a 5,0 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,0 litri x 11 (postazioni fisse) x 24 (interventi del primo trimestre di svuotamento cestini) = **1.320 litri**

POSTAZIONI MOBILI (n.6 per 4 mesi l'anno – (maggio-settembre))

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni mobili pari a 5,0 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono pari a 0 non avendo attivato ancora le postazioni mobili.

UFFICI:

Stimando un contenuto medio dei cestini degli uffici pari a 20 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

20 litri x 24 (interventi del primo trimestre di svuotamento cestini) = **480 litri**

Pertanto il totale di rifiuti prodotti nell'anno 2023 sono: 1.320 + 480 = 1.800 litri

In funzione della relazione di 1 litro = 1 kg otteniamo i seguenti valori espressi in kg:

1.800 litri = 1.800 kg

Indicatore	u.m.	2021	2022	2023*
RAU	kg	8.190	9.009	1.800
TONER	kg	0.4	2	3
Rifiuti Prodotti Totali	kg	8.190,4	9.011	1.803

* I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Analizzando i dati del monitoraggio relativo alla sezione "gestione rifiuti", si evidenzia come per l'anno 2022 si abbia assistito ad una tendenza in aumento della quantità di rifiuti assimilabili agli urbani prodotti, rispetto all'anno 2021. Questo è da ricercare in un aumento del numero di servizi e, parallelamente, in un aumento significativo del personale (da 41 risorse del 2021 a 44 del 2022), il quale, inevitabilmente per quanto soggette a sensibilizzazioni su tale tematica, produrranno comunque un quantitativo di rifiuti non trascurabile. Analizzando il primo trimestre dell'anno 2023 si segnala un limitato quantitativo prodotti; Tuttavia, anche in questo caso è doveroso sottolineare il passaggio di una postazione di presidio da mobile che era nel 2022, e quindi produttrice di rifiuti solamente per un tempo limitato, a postazione fissa, con una produzione di rifiuti annuale. Inoltre anche per questo anno, si segnala un aumento marcato del numero di risorse in forza. Tutto ciò lascia presagire un conseguente aumento nei quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno corrente, rispetto all'anno 2022. Tuttavia per tali conclusioni è auspicabile attendere la fine dell'anno, in quanto le variabili che possono stravolgere tali previsioni sono molteplici. Per quanto riguarda invece i toner PSP possiede un regolare contratto di ritiro e smaltimento con la ditta specializzata. I rifiuti di questa tipologia sono direttamente correlati al quantitativo di carta stampata, pertanto anche in tal senso gli operatori sono stati sensibilizzati in merito all'opportunità di privilegiare il formato digitale rispetto al cartaceo. In generale i toner conferiti al servizio di gestione e smaltimento sono sempre in numero limitato e ampliamento al di sotto dei valori di significatività, sebbene già per il primo trimestre di questo anno sia stato superato il quantitativo prodotto nell'anno 2022.

4.2 MONITORAGGIO SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE

Le sostanze chimiche utilizzate per l'espletamento delle attività della Port Security Piombino sono:

Indicatore	Quantità in Litri relativa al 2020	Quantità in Litri relativa al 2021	Quantità in Litri relativa al 2022	Quantità in Litri relativa al 2023*
Sostanze Chimiche (carburanti)	2.432,98	1.822,74	2.158,48	723,03
Sostanze Chimiche (prodotti squadra tecnica)	n.d.	n.d.	17,8	16

*I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

In occasione dell'adozione del Regolamento EMAS, il monitoraggio delle sostanze chimiche utilizzate dalla squadra tecnica è stato implementato nell'anno 2022. Per gli anni precedenti i quantitativi di quest'ultimo parametro sono asseribili a quanto individuato nell'anno di partenza, non essendo variate né le ore di lavoro della squadra tecnica né il numero di risorse inquadrato in tale mansione.

Per il primo parametro sono stati calcolati i quantitativi di carburante utilizzato, derivante sia dall'utilizzo dei mezzi che per quello dei gruppi elettrogeni. In entrambi i casi i dati sono stati reperiti dalle fatture delle schede carburante da parte dei gestori di distribuzione.

In merito invece alle sostanze chimiche presenti in magazzino per la squadra tecnica, in funzione del ridotto quantitativo, il dato è stato reperito mediante conta numerica dei contenitori presenti, arrotondando per eccesso qualora il contenitore del prodotto chimico in questione dovesse essere mezzo vuoto.

Dai dati del monitoraggio si evince come negli anni 2020 – 2023 vi sia stato un consumo pressoché lineare dei quantitativi di carburante utilizzato, con forte deflessione per l'anno 2021 indice del minor utilizzo dei mezzi ad alto consumo (mezzi utilizzati per la ronda). Tuttavia è doveroso precisare come nell'anno 22-23 sia aumentato il numero di servizi a parità di un minor consumo di carburante. Tale aspetto, ritenuto positivo dalla scrivente azienda, è da ricercare nel perseguimento dell'obiettivo di riduzione consumi entro l'anno 24-25. In particolare la riduzione dei consumi per l'anno 22-23, è da ricercare nella rottamazione dei due mezzi più vetusti e che presentavano alti indici di consumo a favore di mezzi ad alimentazione ibrida.

In merito invece ai quantitativi delle sostanze chimiche a servizio della squadra tecnica, essendo un indicatore introdotto lo scorso anno, non è possibile fare un'analisi di dettaglio, tuttavia, in funzione del fatto che non è aumentato, rispetto agli anni passati né il numero di risorse addette alle mansioni di manutentore, né il numero di ore lavorate da quest'ultime, è possibile stimare anche per questi primi 3 mesi dell'anno 23, un utilizzo poco distante rispetto ai valori identificati per l'anno 22.

4.3 APPROVVIGIONAMENTO E SCARICHI IDRICI

Nella sede e presso le guardiole sono presenti scarichi domestici (reflui dei bagni) che confluiscono nella fognatura pubblica. In funzione dell'attività erogate dalla Società non sono svolte attingimenti di acque ad uso industriale. Non sono presenti attingimenti di acque di pozzo né di uso irriguo né per uso industriale. L'acqua è fornita dall'acquedotto comunale di Piombino, gestito dall'ente gestore ASA, e viene impiegata esclusivamente per i servizi igienici. I consumi dell'acqua potabile proveniente dall'acquedotto vengono bimestralmente monitorati e registrati attraverso le fatture del gestore ASA. I consumi di acqua relativi agli anni 2018-2023 non sono riportati nel dettaglio in quanto compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP ed inoltre ritenuti poco significativi in quanto il consumo è asseribile al solo utilizzo dei servizi igienici.

4.4 MONITORAGGIO EMISSIONI SONORE

Le attività svolte sono di tipo impiegatizio, e di vigilanza e controllo accessi presso le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Non sono pertanto svolte attività rumorose, in quanto eventuali attività di manutenzione sono del tutto saltuarie e non comportano l'emissione di rumore. Le uniche fonti di rumore presenti sono quelle derivanti dall'utilizzo dei mezzi da lavoro, monitorate attraverso la regolare esecuzione di revisioni così come previsto dalla normativa.

4.5 MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non sono presenti fonti di emissioni in atmosfera per uso industriale. Le uniche emissioni in atmosfera presenti sono quelle derivanti dall'utilizzo dei mezzi da lavoro, monitorate attraverso il rispetto delle frequenze di revisione degli stessi.

4.6 MONITORAGGIO ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA

Il consumo di energia elettrica è dovuto all'utilizzo della corrente per servizi espletati da PSP (luce, corrente per computer, utilizzo attrezzature, ecc.), oltre alle attività di manutenzione saltuarie.

I consumi dell'energia elettrica relativi agli anni non sono riportati nel dettaglio in quanto compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP e ritenuti poco significativi in quanto il consumo è ascrivibile all'utilizzo delle utenze.

4.7 MONITORAGGIO CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI

Il combustibile, gasolio e benzina, viene usato per autotrazione dei mezzi in dotazione a PSP e per il rifornimento dei generatori di proprietà ADSP. I dati sotto riportati derivano dall'analisi delle fatture delle schede carburanti. Per quanto concerne invece i dati relativi ai consumi di carburante per l'alimentazione dei mezzi in dotazione al personale della Port Security Piombino e per l'alimentazione dei generatori di proprietà ADSP viene rilevato mensilmente su base fatture di acquisto.

CONSUMI COMPLESSIVI MEZZI (litri)					
MEZZO	TARGA	2020	2021	2022	2023*
Citroen jumper (diesel)	EG016YY	n.d.	185,53	70,33	111,57
Nissan qashqai (diesel)	ES014SN	636,36	61,03	64,76	-
Fiat doblo (benzina)	DB992PC	334,18	363,54	306,4	143,9
Fiat panda (benzina)	GC562ZC	n.d.	346,13	454,67	367,19
Dacia sandero (benzina)	GC686SG	n.d.	753,92	1152,49	44,02
Fiat punto (benzina)	EY926MY	965,02	Rottamato	-	-
Fiat panda (benzina)	CZ483SF	234,26	Rottamato	-	-
TOTALE		2.169,82	1.710,15	2.048,65	666,68

Generatore a benzina						Generatore a gasolio					
2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
114,10	43,72	202,71	38,99	54,83	50,69	7,05	0	51,63	16,16	55	5,66

(*) i dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

RISORSA	u.m.	2020	2021	2022	2023(*)
Consumi benzina per autotrazione	Litri	1.533,46	1.463,59	1.968,39	555,11
Consumi gasolio per autotrazione	Litri	636,36	246,56	190,09	111,57
Carburante consumato mezzi TOTALE	Litri	2.169,82	1.710,15	2.048,65	666,68
Consumi benzina per generatore	Litri	202,71	38,99	54,83	50,69
Consumi gasolio per generatore	Litri	51,63	16,16	55	5,66
Carburante consumato da generatori TOTALE	Litri	254,34	55,15	109,83	56,35
TOTALE CONSUMI CARBURANTI	Litri	2.424,16	1.765,30	2.158,48	723,03

*I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Come anticipato al paragrafo 4.2 del presente documento, tra l'anno 2020 e l'anno 2023 si è assistito ad una diminuzione nel consumo di carburante, in particolar questo è da ricercare in primis ad una diminuzione nell'utilizzo del mezzo adibito al servizio di ronda e in secondo luogo alla sostituzione di due mezzi ad alto consumo in favore di mezzi nuovi ad alimentazione ibrida. Pertanto è possibile affermare che l'anno 2022, da un punto di vista di consumi e quindi unità dell'impatto ambientale, seppur con valori maggiori del 2021, è stato un anno soddisfacente in quanto di fronte ad un aumento dei servizi, l'azienda è riuscita a collimare le proprie necessità con il mantenimento del focus sulla necessità di riduzione dei consumi. Il consumo di carburante per l'anno 23, riferito ai dati del primo trimestre appare in linea con il consumo dell'anno precedente.

4.8 INDICATORI AMBIENTALI CHIAVE

In questo paragrafo vengono analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'allegato IV del Regolamento CE n.1221/2009 del Parlamento europeo e del consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione ed audit (EMAS). Sono esclusi dal cruscotto degli indicatori chiave gli indicatori relativi all'aspetto ambientale "energia" e "acqua" in quanto i consumi non sono disponibili perché compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP.

4.8.1 Indicatori EFFICIENZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE - anni 2020-2021-2022-2023*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza delle sostanze chimiche utilizzate da PSP si è deciso di splittare le due voci che costituiscono l'insieme "sostanze chimiche". In particolare è stato valutato separatamente:

1. Quantitativi di carburante consumato in relazione al chilometraggio percorso:

(A) Carburante utilizzato (litri) / (B) Chilometri percorsi (km)

ANNO	(A) CONSUMO CARBURANTE (litri)	(B) CHILOMETRI PERCORSI (Km)	(A)/(B) RAPPORTO COMPLESSIVO TRA CARBURANTE E KM PERCORSI
2020	2.424,16	23.664	0,102
2021	1.765,30	19.457	0,090
2022	2.048,65	18.519	0,110
2023*	666,68	4.643	0,143

* I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Come si evince dai dati riportati in tabella, ed in linea con quanto evidenziato in merito ai consumi analizzati nel paragrafo 4.8 del presente documento, tra l'anno 2020 e l'anno 2021 si è assistito ad una riduzione di chilometri percorsi, con conseguente riduzione dei quantitativi di carburante utilizzato per le attività erogate da PSP. Tale parametro è stato inoltre influenzato dalla rottamazione di due dei mezzi più vetusti, i quali a parità di chilometri percorsi rispetto alle altre auto, presentavano maggiori consumi. Il trend è stato quindi in miglioramento. Per l'anno 2022 tale andamento non è rispettato. Nel corso dell'anno si è assistito ad un aumento graduale dei chilometri percorsi e quindi ad un conseguenziale aumento dei consumi. Sebbene tra il parco mezzi vi siano auto ad alimentazione ibrida, il rapporto tra consumi e chilometri per l'anno 2022 è stato superiore al 10%. Tale variazione è da ricercare nell'incremento dei servizi avvenuto nell'anno analizzato e che poi ha trovato un graduale assestamento nel corso dell'anno. Infine, relativamente all'anno 2023 si segnala un progressivo aumento proporzionale dei chilometri percorsi, indice di un aumento nel numero di servizi. A tal proposito è doveroso citare il passaggio della postazione mobile "banchina nord" a postazione fissa, con conseguente aumento delle distanze da percorrere giornalmente per raggiungere tale presidio distribuite su tutto l'anno anziché su un arco temporale ridotto. Si rimanda pertanto al prossimo anno per l'analisi esaustiva sull'andamento dell'indicatore riferito all'anno corrente

2. Quantitativi di sostanze chimiche possedute in relazione al numero di dipendenti addetti alla squadra tecnica:

(A) Sostanze chimiche presenti (lt)/ (B) n. personale squadra tecnica

Le sostanze chimiche necessarie alla conduzione delle attività aziendali sono state pari a:

Indicatore	u.m.	2020	2021	2022	2023*
A - Quantità Sostanze Chimiche utilizzate (prodotti chimici squadra tecnica)	litri	n.d.	n.d.	17,8	16
B – n. dipendenti	n.	2	2	2	2
A/B – Consumi sostanze chimiche / n. dipendenti	litri/n. dip	n.d.	n.d.	8,9	8

(*) I valori dell'anno 2023 sono riferiti ai primi tre mesi dell'anno

Per quanto riguarda le sostanze chimiche è doveroso precisare che è un indicatore introdotto nell'anno 2022, a seguito della decisione di intraprendere la registrazione EMAS, pertanto non sono disponibili dati riferiti agli anni passati. Per l'anno 2022 e 2023 è auspicabile un quantitativo simile in quanto risultano invariati sia il n. di personale adibito a squadra tecnica che il quantitativo di sostanze chimiche utilizzate, le quali sono asseribili a prodotti di varia natura per gli interventi di semplice manutenzione. Eventuali variazioni in tali quantitativi sono da ritenersi del tutto tollerabili, essendo riconducibili a nuovi acquisti/consumi delle stesse.

4.8.2 Indicatori EFFICIENZA DEI RIFIUTI PRODOTTI - anni 2021-2022-2023*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza dei rifiuti prodotti si sono considerati il rapporto tra Rifiuti prodotti e il n. dipendenti:

(A) Rifiuti (kg) / (B) n° dipendenti

Nel periodo di riferimento, i Rifiuti Prodotti rispetto al numero dei dipendenti sono stati pari a:

Indicatore	u.m.	2021	2022	2023*
A - Quantità rifiuti prodotti	Kg	8.190,4	9.009	1.803
B – n. dipendenti PSP	n.	40	44	49
A/B – Rifiuti / n. dipendenti	Kg/n. dipendenti	204,76	204,75	36,79

* I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Come riportato al paragrafo 4.1, i quantitativi di rifiuti prodotti sono stati in parte desunti dalle copie del FIR rilasciato dalla società incaricata per il prelievo (toner), in parte stimati sulla base dei seguenti parametri:

- capacità di contenimento dei contenitori,
- numero di contenitori presenti
- numero di volte in cui tali contenitori sono svuotati dal personale delle pulizie

Dall'analisi di tali parametri, in relazione al numero di dipendenti su base annua, si evince un una situazione stazionaria nei quantitativi di rifiuti prodotti da ciascuna persona. Tuttavia rispetto all'anno 21, il personale è stato aumentato di n. 4 unità. Confrontando quindi i quantitativi di rifiuti prodotti nel 21 con quelli del 2022, in relazione al numero di dipendenti, emerge un valore migliorativo per l'anno 22 rispetto al 2021. Ovvero è stata prodotta gli stessi quantitativi di rifiuti con un numero di dipendenti maggiore, i valori sono da ritenersi migliorativi. Riferiti al 2023 è possibile fare una stima previsionale in virtù di un aumento del numero di risorse in forza, in quanto nell'anno 2023 si segnalano 49 risorse e un aumento delle postazioni fissa, da 10 a 11, ovvero quei presidi produttrici di rifiuti per l'intera totalità dell'anno. In funzione dette premesse è ipotizzabile un possibile aumento nel rapporto di produzione rifiuti/dipendenti. Tale ipotesi trova riscontro con i dati aggiornati al 31.03.23, i quali mostrano un marcato aumento proporzionale di tale rapporto in relazione all'anno passato.

4.8.3 Indicatori di UTILIZZO DEL SUOLO

Per quanto riguarda l'utilizzo del suolo al momento la superficie delle aree operative di Port Security Piombino è di 145,79 m² distribuita su:

- A. Locali uffici: 67 m²
- B. Locale garage: 24 m²
- C. Varco 1 - 2.7 m²
- D. Varco 2 - 14.1 m²
- E. Varco 3 – 2.7 m²
- F. Varco Magona – 10.8 m²
- G. Varco Mise – 15.19 m²
- H. Varco Sardegna – 9.3 m²

Essendo le aree presso cui sono svolte le lavorazioni, aree Portuali, non sono presenti aree verdi in relazione alle aree occupate. Si segnala un costante utilizzo della superficie occupata.

4.8.4 Indicatori di EFFICIENZA CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI – anni 2020-2021-2022-2023*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza dei consumi di COMBUSTIBILI LIQUIDI è stato valutato il consumo dei mezzi aziendali ed il numero dei mezzi aziendali di proprietà PSP:

(A) Consumi carburante (lt) / (B) n° mezzi posseduti

ANNO	(A) CONSUMO CARBURANTE (lt)	(B) N. MEZZI	(A)/(B) RAPPORTO TRA CONSUMO CARBURANTE/N. MEZZI
2020	2.169,82	4	542,45
2021	1.710,15	5	342,03
2022	2.048,65	5	409,73
2023*	666,68	5	133,33

* I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Dall'analisi dell'indicatore si evince un graduale miglioramento tra l'anno 2020-2021 seppur sia incrementato di 1 unità, il n. mezzi. Tale miglioramento è da ricercare in una duplice motivazione: minor chilometri percorsi in relazione di un minor numero di servizi

causa pandemia e rottamazione di due mezzi che presentavano alti consumi di carburante. Riferiti all'anno 2022 tuttavia i dati riportano un graduale aumento in funzione di un maggior consumo di carburanti, direttamente riconducibili ad un maggior numero di chilometri percorsi a sua volta derivante da un maggior numero di servizi erogati. Riferito all'anno 2023, come discusso nei paragrafi precedenti, è ipotizzabile un aumento di tale rapporto. Questo è da ricercare in un aumento dei consumi legato a nuovi servizi e postazioni passate da mobile, e quindi attive solamente per un periodo limitato nel tempo, a fisse. Ciò in relazione ad un numero invariato di mezzi a disposizione del personale. Sebbene i dati ottenuti dal monitoraggio dei consumi sul primo trimestre dell'anno 23 sembrano indicare un tale andamento, è doveroso sottolineare come questi siano ancora provvisori ed essendo molteplici le variabili che possono influire su tale andamento (numero servizi, rottamazione/acquisto nuovi mezzi ad alimentazione elettrica) è doveroso valutare tali dati in ottica a più ampio respiro. È rimandata pertanto al prossimo anno l'analisi esaustiva dell'indicatore in esame e la relativa ricerca delle cause radice.

4.8.5 Indicatori di EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA

Le emissioni totali di gas serra possono essere valorizzate considerando i consumi di carburante già considerati nella tabella relativa agli indicatori sull'EFFICIENZA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI.

Le emissioni di CO₂ per ogni metro cubo di carburante sono state calcolate considerando le fonti ENEA che, in un litro di gasolio, ci sono 2,65 kg CO₂ e in un litro di benzina ci sono 2,30 kg di CO₂:

- A. Consumo Benzina (lt.) x kg CO₂ per lt di Benzina consumata
 B. Consumo Gasolio (lt.) x kg CO₂ per lt di gasolio consumato

Tabella A _ CO₂ emessa dal consumo di Benzina

Anno	Consumi di benzina (lt)	Quantità CO ₂ per lt benzina (kg)	Indicatore A: kg di CO ₂ x lt benzina
2020	1.533,46	2,30	3.526,95
2021	1.463,59	2,30	3.366,25
2022	1968,39	2,30	4.527,29
2023*	555,11	2,30	1.276,75

Tabella B _ CO₂ emessa dal consumo di Gasolio

Anno	Consumi di gasolio (lt)	Quantità CO ₂ per lt gasolio (kg)	Indicatore A: kg di CO ₂ x lt gasolio
2020	636,36	2,65	1.686,35
2021	246,56	2,65	653,38
2022	190,09	2,65	503,73
2023*	111,57	2,65	295,66

* I dati del 2023 sono aggiornati al 31/03/2023

Come per gli altri indicatori relativi ai consumi, in funzione di un minor consumo tra gli anni 2020-2021, si è assistito anche ad una minor emissione di CO₂ legata all'utilizzo dei mezzi, mentre si segnala un incremento per l'anno 22-23. I valori, in particolar modo quelli relativi ai consumi di benzina, riferiti all'anno 2022, segnalano un graduale rialzo nei quantitativi di emissioni stimate, indice di un aumento nei consumi e quindi del numero di servizi erogati. Tale trend si mantiene costante anche per i primi 3 mesi del 2023

5 SITUAZIONI DI EMERGENZA

Si definisce emergenza ambientale interna un'emergenza che interessa le matrici ambientali derivante direttamente dalle attività di PSP. In alcuni casi l'emergenza ambientale può costituire uno specifico aspetto di una emergenza di più ampio impatto.

Le situazioni di emergenza ambientale interna che si potrebbero verificare sono:

- incendio;
- sversamento accidentale di prodotti pericolosi per l'ambiente (ad es. tanica carburante);

Per ogni situazione di emergenza la PSP ha predisposto idonee procedure periodicamente testare attraverso simulazioni periodiche. Per tutte le situazioni di emergenza è stata predisposta una squadra di emergenza dotata di mezzi idonei a affrontare le potenziali situazioni verificabili. Negli ultimi 5 anni non sono accadute emergenze reali.

6 PRESENZA DI RECLAMI AMBIENTALI

Negli anni la PSP non ha ricevuto reclami relativi al rispetto della legislazione cogente applicabile all'ambiente alla gestione del sistema conforme alla UNI EN ISO 14001. In merito la Port Security Piombino dichiara che, in conformità alla procedura del proprio sistema di gestione ambientale, se dovesse pervenire reclami ambientali gli stessi verranno gestiti in conformità alla Procedura PG 02 - NC.

7 COMUNICAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE

La Dichiarazione Ambientale è disponibile previa richiesta scritta o per consultazione previo appuntamento presso la sede di Port Security Piombino. La Dichiarazione Ambientale è resa disponibile al download nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società www.portsecuritypiombino.it nel percorso home-certificazioni-

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli e copie rivolgersi a: segreteria@portsecuritypiombino.it

8 REDAZIONE

Amministratore unico

Dott. GABRIELE MARTELLUCCI

Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza

Sig.ra AUSILIA CANESTRELLI

Tel. +39 345 90 33 482

Mail ispettore@portsecuritypiombino.it

Addetto Amministrazione-Acquisti

Sig. MILKO PISANO

Tel. +39 342 54 06 306

Mail amministrazione@portsecuritypiombino.it

In collaborazione con:

Consulente esterno

Dott. Mattia Bandini (Horus s.r.l.)